

## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI PRESIDENZA

Il giorno 14 giugno 2017 alle ore 17,30 in Roma, Via in Lucina, 17, si è riunito il Comitato di Presidenza del Movimento Politico Forza Italia per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione del rendiconto dell'esercizio 2016.

Sono presenti i Signori:

Brunetta Renato

Cattaneo Alessandro

Fazzone Claudio

Fontana Gregorio

Gasparri Maurizio

Giro Francesco

Messina Alfredo

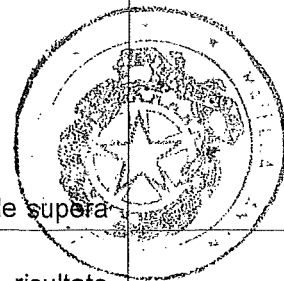
Romani Paolo

Rossi Mariarosaria

Assume la Presidenza, su incarico del Presidente Silvio Berlusconi, il Sen. Paolo Romani, che chiama a svolgere la funzione di segretario l'On. Gregorio Fontana che accetta.

Il Sen. Paolo Romani dichiara aperti i lavori del Comitato di Presidenza di Forza Italia. L'unico punto all'ordine del giorno prevede l'esame e l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2016 del nostro Movimento. Il Presidente dà la parola all'Amministratore Nazionale Sen. Messina il quale passa ad illustrarne il contenuto.

Il rendiconto dell'esercizio presenta un disavanzo di € 1.450.950; per effetto di tale risultato il disavanzo complessivo aumenta passando da € 98.976.343 del



precedente esercizio ad € 100.427.293. Anche se il disavanzo globale supera

la soglia dei 100milioni di euro si deve porre in evidenza che il risultato

dell'anno è il migliore tra quelli ottenuti negli ultimi otto esercizi essendo il

disavanzo di esercizio più contenuto subito in tale periodo di tempo.

Iniziando l'esposizione dal conto economico, i Proventi della gestione caratteristica sono complessivamente pari ad € 3.035.862. Tra essi le Quote associative sono iscritte per € 453.694, in linea con quanto realizzato nell'anno 2015. I Contributi dello Stato ammontano globalmente ad € 738.636, importo quasi completamente formato da quanto pervenuto dalla destinazione volontaria del 2 per mille dell'IRPEF di cui all'articolo 12 del D.L. 28/12/2013, n. 149.

Le contribuzioni volontarie ammontano complessivamente ad € 1.597.246. Tra esse le contribuzioni da parlamentari ammontano ad € 389.031 e quelle da consiglieri regionali ad € 44.042. Rispetto al precedente esercizio si è verificata una diminuzione del 28% delle contribuzioni da parlamentari e addirittura di circa l'85% delle contribuzioni dei consiglieri regionali; queste ultime evidenziano un importo assai modesto.

A fronte di tali proventi, sono registrati Oneri della gestione caratteristica pari ad € 4.299.555. Tra gli oneri in oggetto, i costi Per servizi sono pari ad € 887.879, mentre le spese Per godimento di beni di terzi ammontano ad € 330.204. Nella voce è compresa per un importo complessivo di € 110.000 la locazione delle sede situata in Via in Lucina, 17.

Gli oneri Per il personale espongono la somma di € 1.309.548, importo che quasi si dimezza in confronto all'anno scorso. Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano ad € 811.173 e comprendono per un importo di € 764.877 la svalutazione per una percentuale del 50% dei crediti verso il PDL, resasi

necessaria per l'oggettivo andamento della situazione finanziaria e debitoria complessiva del PDL stesso e per il mancato versamento da parte di quest'ultimo della rata di € 1.500.000 dovuta nel 2016 relativa all'accordo transattivo all'epoca sottoscritto con il nostro Movimento.

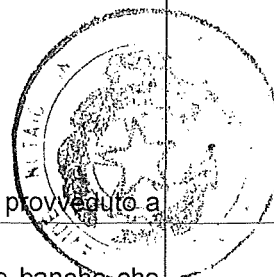
Gli Oneri diversi di gestione sono pari ad € 757.685 e comprendono le spese relative alle campagne elettorali e le spese relative alle attività di comunicazione per un ammontare complessivo di € 516.034.

Proseguendo nell'analisi delle voci più significative del conto economico, gli Oneri finanziari totalizzano la somma di € 318.896 e dimezzano il loro importo rispetto al 2015, mentre i Proventi straordinari ammontano ad € 501.216 in cui figura l'importo di € 393.005 originato da accordi transattivi raggiunti con diversi fornitori a stralcio delle loro posizioni creditorie.

Passiamo ora ad illustrare le principali voci dello stato patrimoniale.

Tra le attività, i crediti ammontano ad € 1.645.416 formati per € 391.079 da Crediti per contributi 2 per mille, integralmente sottoposti a pignoramento, e per € 1.245.515 da Crediti diversi che contengono i crediti verso il PDL dopo la svalutazione effettuata come sopra descritto; la disponibilità liquida espone una somma di € 652.113 nella quale figurano i Depositi bancari e postali per € 611.768 anch'essi quasi del tutto pignorati. Le Immobilizzazioni materiali e le Immobilizzazioni finanziarie totalizzano l'importo di € 239.000, mentre i Risconti attivi mostrano una somma di € 313.426.

Tra le passività, oltre al Patrimonio netto già sopra descritto, si evidenzia il Fondo per rischi e oneri per € 2.376,836, mentre il totale dei debiti è pari ad € 100.869.549. L'importo più significativo compreso in quest'ultima voce è rappresentato dai Debiti verso altri finanziatori per € 91.090.881, sorti in seguito



all'intervento del Presidente Berlusconi nei precedenti anni che ha provveduto a

saldare in qualità di fideiussore i debiti esistenti nei confronti delle banche che

avevano concesso un affidamento al nostro Movimento. I Debiti verso fornitori

sono pari ad € 5.648.447 e costituiscono quanto da liquidare per le ordinarie

attività del nostro Movimento, per le campagne elettorali e per le iniziative di

comunicazione in precedenza effettuate. Si segnalano inoltre i Debiti verso le

banche per € 1.392.272 e i debiti verso i dipendenti non più in forza per

complessivi € 1.445.663 inclusi nella voce Altri debiti.

Il Sen. Messina prosegue evidenziando che al termine della procedura di

licenziamento conclusasi alla fine del mese di febbraio 2016, il nostro

Movimento ha in forza due soli dipendenti operativi. Nell'anno in esame Forza

Italia ha continuato ad operare in condizioni di grandi difficoltà di carattere

finanziario, il che ha comportato l'arrivo di numerosi atti di pignoramento

effettuati a valere sui crediti elettorali e su conti correnti bancari, come già

accennato. Negli ultimi mesi dell'esercizio, il nostro Movimento ha ottenuto da

un istituto bancario un affidamento di € 3.000.000, linea di credito che ha

consentito di attenuare parzialmente la stretta dei creditori avviando

positivamente diverse trattative con le controparti interessate volte a

raggiungere accordi transattivi a saldo e stralcio delle loro posizioni.

In conclusione, la prevedibile evoluzione della gestione nell'anno 2017 si

auspica possa proseguire sulla strada del risanamento delle precedenti posizioni

debitorie, intrapresa nel 2016. Il reperimento delle risorse sarà come sempre

d'importanza vitale e in quest'ambito è indispensabile ottenere maggiori capitali

dalla destinazione volontaria del 2 per mille dell'IRPEF rivelatasi inadeguata nel

biennio 2015-2016. Le iniziative di autofinanziamento dovranno

opportunamente riprendere slancio. Aspettative concrete provengono dalla

raccolta delle quote associative dalla quale si attendono maggiori introiti rispetto

al 2016, mentre per quanto riguarda la raccolta delle contribuzioni nel 2017 si

sta compiendo ogni sforzo per il recupero di quei versamenti che parlamentari e

numerosi consiglieri regionali diverse volte hanno omesso di effettuare.

Per quanto riguarda l'evoluzione dei costi complessivi, le spese di

funzionamento nel loro totale diminuiranno ancora rispetto a quelle

contabilizzate nel 2016, in relazione nello specifico alle spese Per il personale;

tuttavia, le spese di funzionamento sembra siano destinate in qualche misura ad

aumentare, in quanto le funzioni degli organismi operativi allo stato non sono in

grado di gestire una più intensa ripresa delle attività del nostro Movimento. Le

spese elettorali e di comunicazione risentiranno dell'eventualità che nell'anno si

svolgano o meno le elezioni per il rinnovo del Parlamento nazionale.

Nel 2017 ancora una volta i maggiori problemi deriveranno dalle posizioni

debitorie pregresse a cui si aggiungono le passività sorte a seguito del

licenziamento collettivo del personale. In relazione ai debiti pregressi, proseguirà

l'attività volta al raggiungimento di una loro definizione transattiva con i creditori

del nostro Movimento, in linea con quanto progressivamente messo in atto in

precedenza. Il Sen. Messina conclude evidenziando che, da un punto di vista

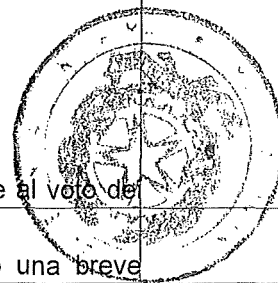
economico, si può prevedere che la gestione dell'anno 2017 possa conseguire

un equilibrio tra i proventi e gli oneri correnti. Inoltre, è proseguita l'attività con i

diversi creditori del nostro Movimento per la definizione transattiva delle loro

pendenze; diversi accordi sono stati in tal senso sottoscritti non solo a fronte di

passività di importo rilevante, ma anche di debiti di ammontare più contenuto.



Terminata l'esposizione, il Presidente riprende la parola e sottopone al voto dei presenti il rendiconto del 2016 e il Comitato di Presidenza, dopo una breve discussione, all'unanimità

**DELIBERA**

- di approvare il Rendiconto di Esercizio dell'anno 2016 (allegato 1).

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiuso il Comitato alle ore 18,00 circa.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente

On. Gregorio Fontana

Sen. Paolo Romani

**RENDICONTO DEL MOVIMENTO POLITICO FORZA ITALIA**

**ESERCIZIO 2016**

(Ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni)

**STATO PATRIMONIALE**

**ATTIVITA'**

**Immobilizzazioni immateriali nette:**

Costi per attività editoriali, di informazione e

di comunicazione € 0

Costi di impianto e di ampliamento € 0

----- € 0

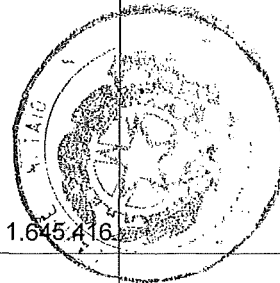
**Immobilizzazioni materiali nette:**

Terreni e fabbricati € 0

Impianti e attrezzature tecniche € 83.956

Macchine per ufficio € 8.604

	Mobili e arredi	€	76.212
	Automezzi	€	281
	Altri beni	€	0
		----- €	169.053
	<b>Immobilizzazioni finanziarie:</b>		
	Partecipazioni in imprese	€	0
	Crediti finanziari:		
	• correnti	€	69.947
	• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0
	Altri titoli	€	0
		----- €	69.947
	Rimanenze	€	0
	<b>Crediti :</b>		
	Crediti per servizi resi a beni ceduti	€	0
	Crediti verso locatari	€	0
	Crediti per contributi elettorali:		
	• correnti	€	8.822
	• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0
	Crediti per contributi 4 per mille e 2 per mille:		
	• correnti	€	391.079
	• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0
	Crediti verso imprese partecipate	€	0
	Crediti diversi:		
	• correnti	€	1.245.515
	• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0



----- € 1.645.416

**Attività finanziarie diverse dalle****immobilizzazioni:**

Partecipazioni € 0

Altri titoli € 0

----- € 0

**Disponibilità liquida:**

Depositi bancari e postali € 611.768

Denaro e valori in cassa € 40.345

----- € 652.113

Ratei attivi e risconti attivi € 313.426

**TOTALE ATTIVITA'** € **2.849.955**

=====

**PASSIVITA'****Patrimonio netto:**

Avanzo patrimoniale € 0

Disavanzo patrimoniale € (98.976.343)

Avanzo dell'esercizio € 0

Disavanzo dell'esercizio € (1.450.950)

----- € (100.427.293)

**Fondi per rischi e oneri:**

Fondi previdenza integrativa e simili € 0

Altri fondi € 2.376.836

----- € 2.376.836



## Trattamento di fine rapporto di lavoro

subordinato	€	22.596
-------------	---	--------

## Debiti:

## Debiti verso banche:

- |  |   |           |
|--|---|-----------|
| • correnti                               | € | 1.392.272 |
| • esigibili oltre l'esercizio successivo | € | 0         |

## Debiti verso altri finanziatori:

- |  |   |            |
|--|---|------------|
| • correnti                               | € | 91.090.881 |
| • esigibili oltre l'esercizio successivo | € | 0          |

## Debiti verso fornitori:

- |  |   |           |
|--|---|-----------|
| • correnti                               | € | 5.648.447 |
| • esigibili oltre l'esercizio successivo | € | 0         |

Debiti rappresentati da titoli di credito	€	0
---	---	---

## Debiti verso imprese partecipate:

- |  |   |        |
|--|---|--------|
| • correnti                               | € | 40.000 |
| • esigibili oltre l'esercizio successivo | € | 0      |

## Debiti tributari:

- |  |   |        |
|--|---|--------|
| • correnti                               | € | 38.940 |
| • esigibili oltre l'esercizio successivo | € | 0      |

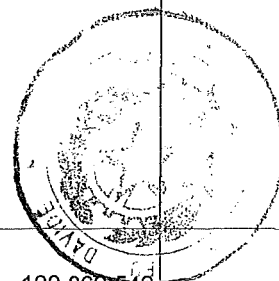
## Debiti verso istituti di previdenza e di

## sicurezza sociale:

- |  |   |         |
|--|---|---------|
| • correnti                               | € | 307.148 |
| • esigibili oltre l'esercizio successivo | € | 0       |

## Altri debiti:

- |            |   |           |
|------------|---|-----------|
| • correnti | € | 2.351.861 |
|------------|---|-----------|



• esigibili oltre l'esercizio successivo € 0

----- € 100.869.549

Ratei passivi e risconti passivi € 8.267

**TOTALE PASSIVITA'** € **2.849.955**

**CONTI D'ORDINE:**

Beni mobili e immobili fiduciariamente

presso terzi € 0

Contributi da ricevere in attesa

espletamento controlli autorità pubblica € 0

Fideiussioni a/da terzi € 0

Avalli a/da terzi € 0

Fideiussioni a/da imprese partecipate € 0

Avalli a/da imprese partecipate € 0

Garanzie (pegni, ipoteche) a/da terzi € 3.000.000

-----  
**TOTALE CONTI D'ORDINE** € **3.000.000**

**CONTO ECONOMICO**

**A) Proventi della gestione caratteristica**

1. Quote associative annuali € 453.694

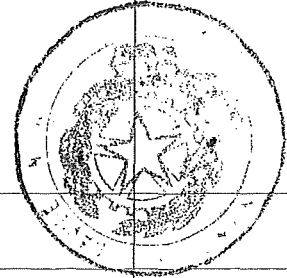
2. Contributi dello Stato:

a. per rimborso spese elettorali € 882

b. contributo annuale derivante dalla

destinazione del 4 per mille dell'IRPEF € 767.754

		----- € 768.636
	3. Contributi provenienti dall'estero:	
	a. da partiti o movimenti politici esteri o	
	internazionali	€ 0
	b. da altri soggetti esteri	€ 0
		----- € 0
	4. Altre contribuzioni:	
	a. contribuzioni da persone fisiche	€ 1.315.730
	b. contribuzioni da persone giuridiche	€ 281.516
	b.bis. contribuzioni da associazioni, partiti e	
	movimenti politici	€ 0
		----- € 1.597.246
	5. Proventi da attività editoriali,	
	manifestazioni, altre attività	€ 216.286
		-----
	<b>Totale proventi della gestione</b>	
	<b>caratteristica</b>	<b>€ 3.035.862</b>
		=====
	<b>B) Oneri della gestione caratteristica</b>	
	1. Per acquisti di beni	€ 0
	2. Per servizi	€ 887.879
	3. Per godimento di beni di terzi	€ 330.204
	4. Per il personale:	
	a. stipendi	€ 954.777
	b. oneri sociali	€ 270.894
	c. trattamento di fine rapporto	€ 71.989



d. trattamento di quiescenza e simili	€	11.759
e. altri costi	€	129
	----- €	1.309.548
5. Ammortamenti e svalutazioni	€	811.873
6. Accantonamenti per rischi	€	0
7. Altri accantonamenti	€	126.245
8. Oneri diversi di gestione	€	757.685
9. Contributi ad associazioni	€	0
10. Iniziative per accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica	€	76.821
	-----	
<b>Totale oneri della gestione caratteristica</b>	<b>€</b>	<b>4.299.555</b>
	=====	
<b>Risultato economico della gestione caratteristica (A-B)</b>	<b>€</b>	<b>(1.263.693)</b>
	=====	
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
1. Proventi da partecipazioni	€	0
2. Altri proventi finanziari	€	45.153
3. Interessi e altri oneri finanziari	€	(318.896)
	-----	
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>€</b>	<b>(273.743)</b>
	=====	
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
1. Rivalutazioni:		

a. di partecipazioni	€	0
b. di immobilizzazioni finanziarie	€	0
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	€	0
	----- €	0

## 2. Svalutazioni:

a. di partecipazioni	€	0
b. di immobilizzazioni finanziarie	€	0
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	€	0
	----- €	0

**Totale rettifiche di valore di attività**

finanziarie	€	0
	=====	

**E) Proventi e oneri straordinari**

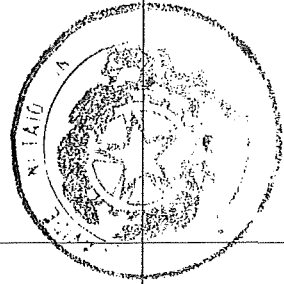
## 1. Proventi:

plusvalenza da alienazioni	€	56.641
Varie	€	444.575
	----- €	501.216

## 2. Oneri:

minusvalenze da alienazioni	€	0
Varie	€	414.730
	----- €	(414.730)

<b>Totale delle partite straordinarie</b>	€	<b>86.486</b>
	-----	



DISAVANZO DELL'ESERCIZIO (A-

B+C+D+E)

€ (1.450.950)

Gregorio Fontana 